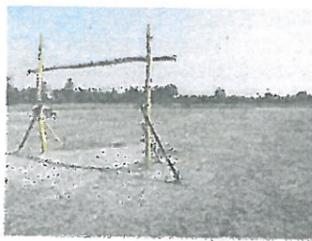


PARCO DELL'ARRIVORE

I vandali fanno sparire anche le amache



L'area giochi del parco dell'Arrivore, progettata dagli alunni della scuole Giovanni Cena e Martiri del Martinetto, torna preda dei ladri. Alcune amache collocate tra le altalene in legno e robinia sarebbero misteriosamente sparite nella notte. Stessa sorte anche per le porte da calcio. Una situazione non nuova per il parco che già lo scorso aprile fu saccheggiato da misteriosi furbetti. «Purtroppo questa zona è piena di furbetti - spiega Giovanni, un anziano residente - Di notte non ci sono controlli ed è facile addentrarsi nell'area verde senza essere notati. Speriamo solo che questa sia l'ultima volta».

[ph.ver.]

CORSO TARANTO

Le auto abbandonate cannibalizzate dai ladri



Nel cortile di corso Taranto 80 i veicoli abbandonati vengono regolarmente vandalizzati e smontati da ladroncini del mestiere. A segnalare il problema i preoccupati residenti del palazzo. «Fino a pochi giorni fa nel nostro cortile c'erano quattro auto abbandonate - spiega un'anziana - Ora ne sono rimaste solo più due ma la musica non è cambiata». I condomini chiedono l'allontanamento delle due vetture nella speranza che i via vai notturni possano diventare soltanto più un brutto ricordo. «Non siamo contenti di questa situazione - continuano - Speriamo che qualcuno intervenga portando via quelle auto».

[ph.ver.]

CORSO REGINA Un nuovo palazzo sulle ceneri dell'Hollywood. Cittadini scettici

Giardini pensili e alloggi al posto dell'ex cine porno

→ Per 67 anni è stata la sala cinematografica a luci rosse più frequentata della città, il luogo dove anche gli insospettabili davano sfogo ai propri vizietti. È il vecchio "Piccolo teatro popolare" di corso Regina Margherita 104, poi diventato il cinema a luci rosse "Hollywood". «Il miglior cinema a luci rosse di tutta la città - racconta un signore seduto al tavolino del bar accanto - un'esperienza unica per tutti i torinesi che volevano trasgredire».

Questo fino allo scorso anno, quando la crisi economica ha colpito anche il più famoso cinema porno di Torino che è stato costretto ad abbassare per sempre la serranda. La palla è così passata all'amministrazione comunale, divisione Urbanistica, che non ha perso certo l'occasione per consentire alla costruzione di un nuovo palazzo sull'area. Il progetto, presentato ieri in Comune dall'assessore all'Urbanistica Mario Viano, prevede la realizzazione di due edifici, uno di dieci piani ed uno di sei, che ospiteranno una cinquantina di appartamenti oltre a diversi uffici, il tutto con l'arredamento di splendidi giardini pensili.

«È un'operazione importante - ha detto Viano - per riqualificare il tessuto urbano del quartiere attraverso un'edilizia innovativa anche dal punto di vista del risparmio energetico». Insomma, un progetto innovativo, che però vede perplessi i residenti di corso Regina Margherita, contrari ad un edificio che, a loro dire, potrebbe stridere con l'attuale tessuto architet-

tonico. «Non capisco proprio cosa c'entri un edificio avveniristico come quello previsto dal progetto con il resto del quartiere - ha detto Matteo Bonincontro, residente in corso Regina 110 - Se il Comune vuole riqualificare questo quartiere, farebbe meglio a stanziare qualche soldo per rimettere a posto i palazzi in cui viviamo, che oramai cadono a pezzi».

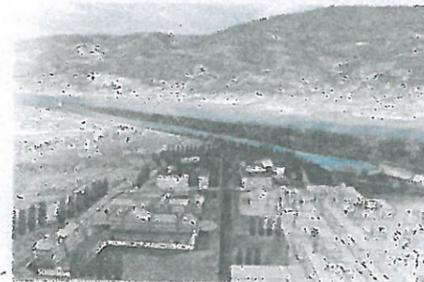
[an.mag.]



Il futuro aspetto del tratto di corso Regina

ASPETTANDO LA VARIANTE 200

Per Barca e Bertolla 160 nuove famiglie



In attesa della variante 200, che trasformerà tutta la zona Nord della città, inizia a cambiare l'arredo urbano dei quartieri Barca e Bertolla. La delibera, approvata martedì mattina dalla giunta, prevede la riqualificazione di strada comunale Bertolla, nella parte compresa tra i numeri civici 120 e 150, al confine con San Mauro. Il progetto illustrato dall'assessore all'Urbanistica Mario Viano prevede la realizzazione di nove condomini alti al massimo cinque piani, per rispettare i vincoli prescritti dalla variante geologica, oltre alla costruzione di alcune autorimesse interraste. I nuovi palazzi ospiteranno all'incirca 160 residenti e si affacceran-

no su strada comunale Bertolla. I privati che realizzeranno il progetto hanno ottenuto il via libera da parte del Comune solo dopo aver offerto ampie garanzie sul rispetto dei vincoli ambientali, soprattutto per quanto riguarda l'area del Meisino alla confluenza del Po e dello Stura. Nelle idee dei privati è prevista anche la realizzazione di una nuova area giochi per i bambini al posto di quella attuale collocata in piazza Monte Tabor, dove sarà realizzato un parcheggio. Infine una curiosità: per tutelare la nidificazione dell'avifauna saranno vietati i lavori da febbraio a giugno.

[an.mag.]

PIAZZA POLA



La fontana

VIA NICOLA FABRIZI Da una settimana a caccia di portafogli e catenine
Raffica di furti e rapine a Parella